



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA
SETTORE V
SERVIZIO VIABILITA'

NUMERO 296	OGGETTO: Piano Nazionale della Sicurezza Stradale – Progetto “CRISC”. Allestimento sedi ed Hardware. Procedura negoziata ai sensi dell’art.36 D.Lgs.50/2016. Impegno di spesa. CIG Z36228E54C.
DATA 04-04-2018	

L’anno 2018 il giorno 04 del mese di Aprile il Dott. Mario Ientile nella qualità di Segretario generale, giusto decreto del Presidente n.2 del 02/02/2018, ha adottato la seguente determinazione

Il Segretario Generale

VISTO il Protocollo di Legalità stipulato tra la Prefettura di Vibo Valentia e la Provincia di Vibo Valentia l’otto Novembre 2017;

PREMESSO CHE:

- con delibera del C.I.P.E. n. 100 del 29.11.2002 è stato approvato il “Piano Nazionale per la Sicurezza Stradale” riferito al biennio 2002-2003, nonché il Primo Programma Annuale di attuazione;
- con delibera del C.I.P.E. n. 81 del 13.11.2003 è stato approvato il "Secondo Programma di attuazione 2003";
- la Regione Calabria con DGR n. 563 del 30.12.2015 ha approvato lo schema di convenzione per la realizzazione dell’intervento CRISC “Centro Regionale per il Governo dell’Incidentalità Stradale in Calabria” al fine di assolvere a compiti pianificatori, di adempiere ad obblighi legislativi e colmare una insufficiente base informativa relativa alle infrastrutture stradali, ha pensato di realizzare attraverso queste attività un azione finalizzata alla realizzazione di un sistema regionale di monitoraggio degli incidenti stradali, dei flussi di traffico e del catasto delle strade, nonché attività di sensibilizzazione e di comunicazione sulla sicurezza stradale;
- con deliberazione del Presidente n.99 del 16.12.2016 ad oggetto “Approvazione Accordo di Partenariato tra la Regione Calabria e la Provincia di Vibo Valentia per il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale – Progetto “CRISC”, è stato evidenziato che il finanziamento assegnato alla provincia di Vibo Valentia sarà pari all’importo complessivo di € 516.383,39 dei quali € 302.000,00 a carico dello Stato ed € 214.383,39 cofinanziati dalla Regione Calabria, ripartiti nel quadriennio marzo 2016- marzo 2019;
- con determina dirigenziale n. 102 del 08.02.2017 si è provveduto alla nomina della struttura Centro Provinciale CRISC;

- le azioni previste prevedono la realizzazione di una serie di attività su tutto il territorio regionale dipendenti da un unico sistema regionale che può dare alle Amministrazioni intermedie e locali uno strumento utile al governo del fenomeno dell'incidentalità stradale;
- con Deliberazione del Presidente della Provincia di Vibo Valentia n. 34 del 27.03.2017, stante la situazione economica e finanziaria in cui versa l'Ente, si è provveduto ad effettuare delega di pagamento in favore della Regione Calabria;
- tra le attività previste nella seconda annualità la Provincia di Vibo Valentia deve realizzare: "allestimento sedi ed hardware " e che a tal scopo il responsabile del progetto, Ing. Antonio Francolino, ha effettuato una verifica delle necessità di tipo di hardware del "Centro di Monitoraggio provinciale della Sicurezza Stradale" per migliorarne le prestazioni gestionali stimando una spesa di € 13.000,00 - IVA al 22% esclusa;

RICHIAMATI:

- L'art. 26, comma 3, della Legge 488/1999 secondo cui "Le amministrazioni pubbliche – possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma e' causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano ai comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e ai comuni montani con popolazione fino a 5.000 abitanti."
- L'art. 1, comma 450, della legge 296/2006 che prevede "Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. (...);
- L'art. 36 rubricato "Contratti sotto soglia" del D.Lgs. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" secondo cui "1. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché



nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. 2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta; b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati; c) per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante procedura negoziata di cui all'articolo 63 con consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati; d) per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro mediante ricorso alle procedure ordinarie."

- L'art. 95 rubricato "Criteri di aggiudicazione dell'appalto" che ai commi 4 e 5 prevede "Può essere utilizzato il criterio del minor prezzo: a) per i lavori di importo pari o inferiore a 1.000.000 di euro, tenuto conto che la rispondenza ai requisiti di qualità è garantita dall'obbligo che la procedura di gara avvenga sulla base del progetto esecutivo; b) per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato; c) per i servizi e le forniture di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, caratterizzati da elevata ripetitività, fatta eccezione per quelli di notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo. Le stazioni appaltanti che dispongono l'aggiudicazione ai sensi del comma 4 ne danno adeguata motivazione e indicano nel bando di gara il criterio applicato per selezionare la migliore offerta."

RITENUTO opportuno disporre l'affidamento della fornitura, nonostante l'importo sia inferiore ai 40.000 euro, mediante procedura negoziata e di avvalersi del catalogo elettronico del MEPA e delle imprese ivi iscritte;

VERIFICATO che alla data odierna, all'interno del portale www.acquistinretepa.it:

- non risultano esistenti convenzioni CONSIP per l'affidamento diretto (ODA) della fornitura;
- risulta essere presente sul MEPA l'iniziativa attiva avente nome "BENI/Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio";

VISTO l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 T.U.EE.LL il quale prevede che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita preventiva determinazione indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire,
- b) il suo oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente, in conformità alle norme vigenti in materia e le ragioni che ne sono alla base;

DATO ATTO CHE:

- con l'affidamento della fornitura di che trattasi l'Ente persegue il fine di allestire e dotare di hardware la sede provinciale del CRISC;



- l'oggetto del contratto è costituito: dalla fornitura di hardware;
- il rapporto contrattuale è definito mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, ai sensi dell'art.32 comma 14;
- l'altro contraente viene scelto a mezzo di procedura negoziata con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.36 comma 2 e 95 del D.Lgs.50/2016, vista l'entità della spesa e la tipologia dell'affidamento;
- per l'affidamento di cui trattasi è stato attribuito il **CIG Z36228E54C**;

DATO ATTO, altresì, che:

- l'oggetto della presente procedura negoziata è costituito da una fornitura di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 del D.Lgs. 50/2016, con "caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato" e, pertanto, si ritiene ammissibile il ricorso al criterio del minor prezzo;
- la Richiesta di Offerta (RdO) è una modalità di acquisto che permette di negoziare prezzi e condizioni migliorative o specifiche dei prodotti/servizi pubblicati sui cataloghi on line del MEPA, con la possibilità di richiedere offerte personalizzate sulla base di specifiche esigenze, quali caratteristiche tecniche specifiche o condizioni economiche più favorevoli;
- a seguito di indagine sul catalogo Mepa sono stati individuati i prodotti da porre a base della richiesta di offerta (RDO) corrispondenti alle necessità individuate dal Responsabile del "Centro di Monitoraggio provinciale della Sicurezza Stradale" per migliorare le prestazioni gestionali del centro;
- con RDO nn. 1881299, 1881263, 1881116 del 20/02/2018 sono state attivate le gare, ciascuna per la specifica tipologia di prodotto da acquistare, sulla piattaforma CONSIP, con le modalità della procedura telematica d'acquisto mediante ricorso al mercato elettronico MEPA, in applicazione del D.L.7 maggio 2012 n.52 ("Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica"), convertito con Legge 6 luglio 2012 n. 94, dell'art. 56 del D.lgs. 50/2016, dell'art. 328 del DPR 207/2010, dell'art. 1 comma 450 della Legge 296/2006, così come modificata dalla Legge 94/2012, invitando, per ciascuna RDO, 11 degli operatori economici iscritti al MEPA per la categoria merceologica "BENI/Informatica, Elettronica;
- che le gare per come sopra identificate sono andate deserte;
- con successiva RDO n. 1809372 del 12/03/2018 si è proceduto ad attivare nuova gara sulla piattaforma CONSIP per l'acquisto di tutta la fornitura, con le modalità della procedura telematica d'acquisto mediante ricorso al mercato elettronico MEPA, invitando 11 degli operatori economici iscritti al MEPA per la categoria merceologica "BENI/Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio" e nello specifico le ditte:

	ragione sociale	Partita IVA	Codice fiscale
1	BARRECA GIUSEPPE & C.	00096340898	00096340898
2	DANAE S.A.S. DI DI AGOSTINO MARIAPAOLA & C.	00686130675	DGSMPL68P48I348I
3	DIGITAL ITALIA FORENSIC S.R.L.	01897920854	01897920854

4	MERULA MARCO STRUM. MUSICALI	00289550048	MRLMRC48L19L219M
5	MULTICOPY SRL	00630690287	00630690287
6	ROBIVIDEO DI ROBERTO MALACRIDA	13093010158	MLCRRT62C11F205U
7	TECHNOLASA S.R.L.	02587630217	02587630217
8	TOP88	03670241219	03670241219
9	TRECENTOUNDICI	02324510185	02324510185
10	VIDEO SERVICE 99 S.R.L.	05666681001	05666681001
11	VIRTUAL LOGIC	03878640238	03878640238

- per errore materiale nella RDO è stato indicato, come importo posto a base di gara € 13.000,00 , somma totale posta in disponibilità dell'Ente;
- entro le ore 14:43 del 19/03/2018, termine ultimo previsto per la presentazione delle offerte, è pervenuta esclusivamente l'offerta telematica del seguente operatore: VIRTUAL LOGIC SRL con sede in VIA ERMOLAO BARBARO, 14 VERONA (VR), che ha offerto un totale di € **10.778,64** IVA esclusa per come meglio esplicitato nell'allegato documento telematico di offerta e quindi per un totale di € 13.149,94 (€ 10.778,64 +€ 2.371,30 per IVA) ;
- contattata per le vie brevi la VIRTUAL LOGIC SRL con sede in VIA ERMOLAO BARBARO, 14 VERONA (VR), ha accettato di offrire un ulteriore ribasso sulla fornitura e, pertanto, di offrire l'importo di € **13.000,00 comprensivo di IVA**, giusta dichiarazione agli atti;
- ai fini delle verifiche previste dal Codice dei Contratti Pubblici, ci si avvale della documentazione del fornitore disponibile, a tal fine, sulla piattaforma MEPA;
- si procederà alla stipulazione del contratto con firma digitale sulla piattaforma telematica MEPA;
- l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31/12/2018;
- in ossequio al Protocollo di legalità sopra citato è stata prodotta richiesta di informazione antimafia con prot.n. PR_VRUTG_Ingresso_0015554_20180328;

VERIFICATA la regolarità contributiva, giusta certificazione DURC on Line prot. INAIL_10573981 con scadenza di validità 16/06/2018, allegata alla presente;

CONSIDERATO che al responsabile del procedimento sono affidati i compiti di cui all' art. 6 della legge 241/90;



VISTO l'art. 107, del Tuel, D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, in tema di funzioni e responsabilità dei dirigenti ed il successivo art. 109, comma 2, sulle attribuzioni dei responsabili dei servizi, negli enti privi di dirigenza.

RILEVATO che, il nuovo ordinamento degli enti locali, prevede che il Segretario Generale non rientra più nel novero dei dirigenti dell'amministrazione locale e tale costruzione è ulteriormente confermata dall'art. 97 d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, laddove al comma 4 lett. d) ipotizza l'affidamento al Segretario Generale di competenze dirigenziali limitate e pur sempre legate ad esigenze eccezionali e transeunti, conferitagli dal Presidente della Provincia;

RICHIAMATI al riguardo:

il decreto del Presidente n. 3 del 22/04/2016 ad oggetto: Organizzazione funzioni dell'attività dell'Ente.

il decreto del Presidente n. 1 del 23/01/2018 ad oggetto: Conferma decreto n. 3 del 22/04/2016 "Organizzazione funzioni dell'attività dell'Ente"

il decreto del Presidente n. 2 del 02/02/2018 ad oggetto: Nomina Segretario Generale titolare della Provincia di Vibo Valentia.

VISTO il regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;

ACCERTATA la propria competenza;

DETERMINA

Per le motivazioni contenute in epigrafe, da ritenere qui di seguito integralmente riportate e trascritte ad integrazione formale e sostanziale del presente atto:

- **DI DARE ATTO**, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/00, che:

- con l'affidamento della fornitura di che trattasi l'Ente persegue il fine di allestire e dotare di hardware la sede provinciale del CRISC;
- l'oggetto del contratto è costituito: dalla fornitura di hardware;
- il rapporto contrattuale è definito mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, ai sensi dell'art.32 comma 14;
- l'altro contraente viene scelto a mezzo di procedura negoziata con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.36 comma 2 e 95 del D.Lgs.50/2016, vista l'entità della spesa e la tipologia dell'affidamento;
- per l'affidamento di cui trattasi è stato attribuito il **CIG Z36228E54C**;
- l'importo a base d'asta è pari ad € 13.000,00 – IVA al 22% esclusa;
- i termini, le modalità e le condizioni della fornitura sono specificate nella RDO allegata;
- l'elenco degli operatori è reso noto all'esito della procedura, attraverso pubblicazione sul proprio sito istituzionale della determina di aggiudicazione;

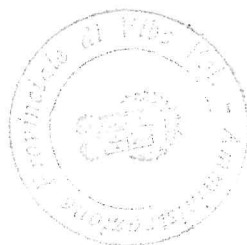
- **DI APPROVARE:**

1. la procedura negoziata, avviata ai sensi degli artt. 36 e 95 del D.Lgs. 50/2016, tramite RDO n. 1809372 del 12.03.2018 sul MEPA, finalizzata all'individuazione dell'operatore economico per l'affidamento della fornitura di hardware per ufficio, per l'importo complessivo di € 13.000,00 oltre IVA;
2. il documento d'offerta, composto da 7 fogli, allegato alla presente con la lettera a);
3. il documento di stipula allegato alla presente con la lettera b);
4. l'atto di rettifica ed integrazione al documento di stipula allegato alla presente con la lettera c);



- **DI AGGIUDICARE**, in via definitiva, la fornitura suddetta alla Ditta VIRTUAL LOGIC SRL con sede in VIA ERMOLAO BARBARO, 14 VERONA (VR), P.I. 03878640238, che ha offerto un totale di € **10.655,74** IVA esclusa come meglio esplicitato nell'allegato documento telematico di offerta successivamente rettificato, con l'impegno di avvalersi, in ossequio al protocollo di Legalità sopra citato, della *"clausola risolutiva espressa, di cui all'art.1456 C.C..... nei casi di cui al punto 3, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione Appaltante è subordinato alla previa intesa con l'ANAC. A tal fine la Prefettura, avuta comunicazione da parte della S.A. della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art.1456 C.C., ne darà comunicazione alla ANAC che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra la S.A. e l'Impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui all'art.32 del D.L. n.90/2014, convertito con modifiche dalla Legge di Conversione n.114/2014"*;
- **DI DARE ATTO** che la Ditta VIRTUAL LOGIC SRL con sede in VIA ERMOLAO BARBARO, 14 VERONA (VR), P.I. 03878640238, giuste comunicazioni scambiate sulla piattaforma Mepa, ha **accettato di eseguire la fornitura per l'importo complessivo di € 13.000,00 compreso IVA, somma destinata a tale attività nell'ambito del progetto CRISC e, pertanto, nella disponibilità dell'Ente;**
- **DI IMPEGNARE** in favore della Ditta aggiudicataria la somma complessiva di € 13.000,00 compresa IVA, per come risultante dagli atti di gara, sul cap. 2502 della proposta di bilancio stabilmente riequilibrato per l'esercizio finanziario 2018;
- **DI DARE ATTO** che:
 - o i pagamenti dovranno essere rispettosi della Legge 136/2010 art.3, in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari;
 - o si procederà alla liquidazione di quanto dovuto, ai sensi dell'art. 184 del D.Lgs. 267/2000 e del Vigente regolamento di contabilità, ad avvenuto accertamento della regolarità della fornitura;
 - o la Ditta Virtual Logic S.r.l.:
 - ha accettato il Protocollo di legalità sottoscritto in data 8 novembre 2017, da ritenere allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
 - si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'Imprenditore degli organi sociali o dei dirigenti di impresa;
- **DI DISPORRE** che la presente determinazione, comportando l'assunzione di impegno di spesa, venga trasmessa al Responsabile del Servizio Finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 151 comma 4), del D.Lgs. n° 267 del 18 Agosto 2000;
- **DI ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs.n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- **DI DARE ATTO** che il Responsabile del procedimento è l'Ing. Maria G.nna Conocchiella.

Il Funzionario
Ing. Antonio Francolino



Il Segretario Generale
Dott. Mario Ientile

Amministrazione Provinciale di VIBO VALENTIA

P.IVA E COD. FISC. 96004570790

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA IMPEGNI DI SPESA

(ART.153 - Comma 5 - Decreto Legislativo n.267/2000)

PIANO NAZIONALE SICUREZZA STRADALE - POGETTO CRISC.
ALLESTIMENTO SEDI ED HARDWARE . PROCEDURA
NEGOZIATA ART. 36 D.LGS. 50/2016 IMPEGNO SPESA

DETERMINA SETTORE V 296 del 04-04-2018

Visto il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267
Visto , in particolare , l'art. 153, comma 5
Viste le risultanze degli atti contabili

SI ATTESTA CHE

Il Capitolo **2502** Art.0 di **Spesa** a **COMPETENZA**

Cod. Bil. (10.05-2.02.01.04.001) **Macchinari**

Denominato **SPESE DI INVESTIMENTO - CRISC CENTRO REGIONALE PER IL GOVERNO
DELL'INCIDENTALITA' STRADALE IN CALABRIA - USCITA 2502 -**

ha le seguenti disponibilita`:

		Capitolo	Intervento
A1	Stanziamento di bilancio	21.000,00	
A2	Storni e Variazioni al Bilancio al 13-04-2018	+	103.000,00
A	Stanziamento Assestato	=	124.000,00
B	Impegni di spesa al 13-04-2018	-	7.971,17
B1	Proposte di impegno assunte al 13-04-2018	-	0,00
C	Disponibilita` (A - B - B1)	=	116.028,83
D	Impegno 108/2018 del presente atto	-	13.000,00
E	Disponibilita` residua al 13-04-2018 (C - D)	=	103.028,83

	2^anno pluriennale	3^ anno pluriennale
importo originario	0,00	0,00
stanziamento capitolo	178.000,00	0,00
variazioni	0,00	0,00
assestato	178.000,00	0,00
impegnato/accertato definitivo precedente	0,00	0,00
da impegnare/da accertare precedente ai provvisori	178.000,00	0,00
da impegnare/accertare attuali ai provvisori	178.000,00	0,00

Fornitore: **DITTA VIRTUAL LOGIC SRL**

Attestazione Copertura Finanziaria

"Accertata la regolarita` contabile, la disponibilita` sulla voce del bilancio, si attesta la copertura finanziaria

Il Responsabile
Servizio Finanziario
Dott.ssa Caterina Gambino

IL DIRIGENTE F.F.

VIBO VALENTIA, li 13-04-2018

Il Dirigente F.F.
VIBO VALENTIA, li 13-04-2018